



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Ingegneria
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2016/2017
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	INGEGNERIA CHIMICA
<b>INSEGNAMENTO</b>	FUNCTIONAL NANOSTRUCTURED MATERIALS: FROM MOLECULES TO NANOMACHINES
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20911-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	17366
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	CHIM/07
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	DISPENZA CLELIA      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	96
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	54
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>DISPENZA CLELIA</b> Mercoledì 12:00 13:00 Stanza 315 - III piano - Edificio 6 Venerdì 12:00 13:00 Stanza 315 - III piano - Edificio 6

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Lo studente deve avere le conoscenze di base di chimica generale, fisica, chimica-fisica.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Lo studente al termine del corso (i) avra' acquisito gli strumenti base per comprendere gli effetti di scala che governano le proprieta' dei nanomateriali; (ii) avra' sviluppato una visione unificata delle principali forze che sono in gioco nei fenomeni di organizzazione spontanea dei sistemi biologici o alla base di molti processi bottom-up di "nanofabbricazione"; (iii) sara' stato introdotto in un ambito disciplinare caratterizzato da forte multidisciplinarieta' e notevole impatto socio-economico.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sara' in grado di utilizzare le sue conoscenze sulla struttura della materia per comprendere il comportamento dei materiali nanoscalari e nanostrutturati. Inoltre, sulla base di semplici considerazioni termodinamiche e cinetiche sara' in grado di indicare qualitativamente le condizioni di processo ottimali per l'ottenimento di materiali nanoscalari e nanostrutturati per specifiche applicazioni.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente sara' in grado di valutare autonomamente: la validita' ed i limiti di approssimazione dei modelli interpretativi del comportamento fisico, chimico in relazione alla struttura chimica; le opportunita' ed i vincoli che diverse metodologie di produzione di materiali nanoscalari, nanostrutturati offrono; i vantaggi connessi all'introduzione delle nanotecnologie in specifici ambiti applicativi.</p> <p>Abilita' comunicative: Lo studente acquisira' la capacita' di comunicare ed esprimere problematiche inerenti l'oggetto del corso facendo ricorso ad una terminologia scientifica adeguata, in contesti diversi e multidisciplinari.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Lo studente avra' maturato autonomia nel processo di apprendimento; capacita' di intravedere soluzioni innovative per la risoluzione dei problemi; capacita' di affrontare in modo globale e strategico le problematiche connesse con l'attivita' professionale.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Colloquio orale. Il colloquio orale si prefigge di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. I quesiti intendono verificare: a) il livello di conoscenze acquisite; b) la capacita' di applicare le conoscenze acquisite per prevedere o giustificare le proprieta' dei principali categorie di materiali nanoscalari e nanostrutturati e/o i piu' idonei processi di produzione degli stessi; c) la capacita' di fornire esemplificazioni di applicazioni delle principali categorie dei materiali nanoscalari e nanostrutturati; d) la chiarezza espositiva e la proprieta' di linguaggio. La valutazione complessiva dell'esame e' in trentesimi. La valutazione finale sara': "Molto buono (28-30 e lode)" se la verifica accerta una conoscenza approfondita degli argomenti del corso, ottima capacita' di analisi e di elaborazione di possibili soluzioni ai problemi proposti, ottime proprieta' di linguaggio. "Buono (25-27)" se la verifica accerta una buona conoscenza degli argomenti del corso, una buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite per risolvere i problemi proposti, una buona proprieta' di linguaggio. "Soddisfacente (22-24)" se la verifica accerta una conoscenza adeguata dei principali argomenti del corso, una discreta capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per la risoluzione dei problemi proposti, una sufficiente proprieta' di linguaggio. "Sufficiente (18-21)" se la verifica accerta la conoscenza dei principali argomenti del corso, una sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi semplici e di utilizzare la terminologia adeguata. "Insufficiente (bocciato)" se la verifica accerta una conoscenza insufficiente degli argomenti principali trattati nell'insegnamento e incapacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per la risoluzione di semplici problemi.</p>
<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti: - le conoscenze fondamentali della struttura e delle proprieta' dei nanomateriali, materiali nanostrutturati e bionanomateriali; - una panoramica sui metodi di nanofabbricazione; - gli strumenti per analizzare gli aspetti termodinamici e cinetici che controllano i</p>

	processi di auto-organizzazione (self-assembly).
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali in lingua inglese, seminari tematici tenuti da esperti e visite di laboratorio.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	J. N. Israelachvili. "Intermolecular and surface forces" - III edition. Elsevier. Y. S. Lee "Self-assembly and nanotechnology". Wiley Lecture slides provided by the lecturer.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione alle Nanotecnologie.
2	Strategie di nanofabbricazione.
2	Auto-organizzazione come bilancio di forze
6	Forze intermolecolari: forze di legame; interazioni tra molecole polari, interazioni dipolo-dipolo indotto; forze di dispersione; interazioni repulsive; forze di idratazione.
2	Forze tra particelle e superfici (DLVO).
1	Forze di solvatazione, steriche e di deplezione (non-DLVO).
4	Self-assembly molecolare in soluzione: micelle, microemulsioni, vescicole, membrane.
2	Nanoparticelle organiche
2	Inorganic nanoparticles
2	Introduzione alla chimica della radiazioni
2	Produzione di nanoparticelle mediante processi che fanno ricorso alle radiazioni ionizzanti in mezzi acquosi
2	Self-assembly in sistemi biologici
6	Nanoparticelle funzionali in medicina
1	Self-assembly colloidale
2	Cristalli fotonici: proprietà ed applicazioni.
6	Proprietà superficiali di materiali nanostrutturati: superfici super-adesive, super-idrofobiche, superidrofiliche e autopulenti.
4	Nanostrutturazione di materiali "soft".
ORE	Altro
6	Seminari tematici tenuti da esperti e visite di laboratorio